

Pensierino della sera... N° 7

Perché la musica fa bene? Qualcuno l'ha ipotizzato, ma una risposta soddisfacente non si è ancora vista. Qualcuno ha preso una chitarrata in testa, non fa bene! Ma anche le cataratte fanno male... Nel senso che uno non vede bene la situazione entro la quale si manifesta il danno. Danno, fanno, hanno, vanno; è tutto uno scambio. Tu cambi una lettera e il mondo si rivolta. Provate a scambiare una lettera, disse il postino, e vedrete che vi succede. Guai! Guai per tutta la gente. Ma torniamo al piacere della musica. O si suona o sei suonato, disse il violino, figlio della viola, cugino del violoncello. Di suonati ce ne sono tanti (già so quello che pensate!), mi riferisco agli strumenti che mettono di buon umore. Non sempre sono di tipo musicale. Io ad esempio se ve le suonassi sono certo che farei del bene a voi e del male a me stesso. Mi rovinerei le mani ed entrerei in stati d'animo eccitanti e convulsivi. Guardate come si è ridotto il mago Zurli, seguendo lo zecchino d'oro. Sarebbe stato meglio lo zucchini d'oro! Ma qui si fa filosofia!! Sale in zucca c'è n'è rimasto poco, e questo, il poco, è meglio conservarlo. Ma conservare il poco e non il sale, come cresce il poco piacere per la musica? La mia conclusione è la massima dell'arpa: " non tirartela troppo!". Lo disse al mandolino mentre si accordava per un'uscita con amici. Sotto, sotto è proprio lì che chi sta sotto non emerge. Pertanto se ti suonano il campanello: o sei vivo ed apri o sei morto ma non senti! La musica fa bene a tutti quelli con le orecchie, perché si grattano se son tirate. Se tirate gli strumenti se ne vanno, se ascoltate (con le orecchie) il cuore s'apre. Se la musica apre, ha le chiavi giuste per farci star bene! E qui mi fermo, qualcuno pensa già male....

Buona notte!

Pagina otto, asino cotto